

**PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO
DI GEOGRAFIA
AA 2013-2014
(Docente A. Pellicano)**

CORSI DI LAUREA TRIENNALE IN CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

SSD DI RIFERIMENTO: **Geografia Politica-economica - M-GGR/02**

CREDITI FORMATIVI: 6 (30 ore)

PROGRAMMA DEL CORSO:

La geografia culturale si occupa dei valori e dei simboli attribuiti ai luoghi e allo spazio e della costruzione delle relative rappresentazioni sociali. Se per cultura, o anzi meglio per "culture" al plurale, accettiamo la definizione di Stuart Hall di "sistemi di significati condivisi che le persone appartenenti alla stessa comunità, gruppo o nazione usano per essere in grado di interpretare il mondo e dargli un senso" (Stuart Hall, 2001, p. 145), ci troviamo di fronte a un contenitore molto ampio, ispirato a un concetto relativista di cultura. Scrive Costantino Caldo: "Nel caso della geografia culturale, il punto d'approccio di tutte le analisi geografiche è [...] la ricerca della diversità" (Caldo, 1996, pp. 55- 56). Una visione della cultura, quindi, mai chiusa, ma continuamente attraversata da flussi d'idee, informazioni, forme, una "cultura in movimento".

Il corso si propone come obiettivo principale di introdurre gli studenti a una riflessione critica sui contenuti teorici e sulla pratica della geografia culturale, esaminando alcuni termini chiave del discorso geografico contemporaneo.

Il programma è diviso in due moduli d'apprendimento: 1) Nel primo modulo saranno forniti gli strumenti (teorici e metodologici) per una comprensione critica dei temi chiave della geografia culturale. 2) Nel secondo modulo sarà introdotto il tema del paesaggio, in quanto espressione di diversità culturale. La questione ambientale e l'idea di conservazione dei beni naturali e culturali in vari contesti geografici e di patrimonio o heritage in quanto espressione materiale di una memoria collettiva, sarà affrontata con un approccio critico. La riflessione geoculturale sul senso del luogo intercetterà anche i temi dell'abitare, dell'identità, della memoria, della globalizzazione. Tale percorso prevede esemplificazioni e riferimenti a casi di studio mediante seminari di approfondimento.

TESTI DI RIFERIMENTO:

- **CLAVAL P.**, *La geografia culturale*, Novara, De Agostini, 2002 oppure 2006.

- **MAZZETTI E.**, *Paesaggi del Sud: iconografie e narrazioni, Antologia di scritti a cura e con introduzione di Astrid Pellicano*, Roma, Aracne, 2012

Durante il corso saranno date precise indicazioni sulle dispense e su eventuali altri testi di approfondimento, integrazione o supporto agli argomenti che saranno sviluppati. **Non sono ammessi testi fotocopiati**
Sarà possibile per gli studenti interessati elaborare una tesina con caratteristiche e argomento da concordare con il docente.

Il programma è uguale per studenti frequentanti e non frequentanti.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:

Il profitto verrà valutato con colloqui sugli argomenti oggetto della disciplina. Agli studenti che avranno frequentato il corso sarà riservata una seduta di pre appello ove il colloquio verterà soprattutto sui temi approfonditi durante il ciclo di lezioni.

TEACHING PROGRAM IN GEOGRAPHY
Academic Year 2013-2014
(Teacher A. Pellicano)

THREE YEARS COURSE FOR DEGREE IN PRESERVATION OF CULTURAL HERITAGE

SSD REFERENCE: **Political and Economic Geography - M-GGR/02**

CREDITS: 6 (30 hours)

COURSE PROGRAM:

Cultural Geography is concerned with the values and symbols given to places and space and is concerned with the construction of the relevant social representations. If as culture, or even better as “cultures” at plural, we accept the definition of Stuart Hall of “systems of shared meanings which persons belonging to the same community, group or nation utilise to understand the world and give to it a meaning” (Stuart Hall, 2001, p. 145), we are facing a very large concept, based on a relative culture influenced by some limits. Costantino Caldo writes: “In the case of cultural geography, the point of approach of all geographical analysis is [...] the search for diversity” (Caldo, 1996, p. 55-56). A vision of culture, therefore, not closed, but continuously crossed by flows of ideas, information, varieties, “a culture in movement”.

The main objective of the course is to offer the students a critical analysis on the theoretical contents and on the practice of the cultural geography, examining some key terms of the contemporary geographical matter.

The course is divided into two learning modules: 1) During the first module will be given the tools (theoretical and methodological) for a critical understanding of the key themes of the cultural geography. 2) The second module will present the theme of the landscape as an expression of cultural diversity. Environmental issues and the idea of conservation of natural and cultural assets in various geographical contexts and the heritage as expression of a collective memory, will be critically analysed. The consideration on the geo-cultural sense of the place will include also the themes of living, identity, memory, globalization.

This course will provide examples and references to case studies through seminars.

REFERENCE TEXTS:

- **CLAVAL P.**, *La geografia culturale*, Novara, De Agostini, 2002 or 2006.

- **MAZZETTI E.**, *Paesaggi del Sud: iconografie e narrazioni, Antologia di scritti a cura e con introduzione di Astrid Pellicano*, Roma, Aracne, 2012

During the course will be provided specific information on other texts concerning the arguments that will be developed. It will be possible for the student to develop a short dissertation agreed with the teacher.

The program is the same for students attending and not attending the course.

METHOD TO ASCERTAIN THE PROFIT of the student:

The profit will be evaluated through interviews on the subject matter.

To the students who have attended the course will be offered a session on which the interview will focus on the themes thought during the course.